

Con l'inizio della Quaresima distribuiamo ora delle buste per raccogliere le vostre offerte per il progetto parrocchiale quaresimale.

Anche Papa Francesco ci chiede "un impegno di amore concreto verso ogni essere umano con un'opzione preferenziale per i più poveri, nei quali Gesù stesso ci domanda aiuto e vicinanza, perché i poveri sono la proposta forte che Dio fa alla nostra chiesa, perché la comunione con Cristo nella Messa trovi espressione coerente nell'incontro con lo stesso Gesù presente nel più piccolo o bisognoso dei nostri fratelli."

Per la Quaresima la nostra Parrocchia sceglie lo stesso progetto dell'Avvento: le Case per malati e disabili "Madre Teresa di Calcutta" e "San Giuseppe Cottolengo" in Perù. Queste case ospitano e curano con amore tanti ammalati che più subiscono situazioni di povertà, miseria, abbandono. In particolare sono ospitati bambini con gravi handicap fisici o mentali, proprio per questo abbandonati dalle loro famiglie. Queste case nascono dall'intuizione di un'infermiera italiana, Daniela Salvaterra, che partita per un breve periodo per prendersi cura dei campesinos delle Ande Peruviane, si rese conto della situazione drammatica di questi bambini, e della necessità di ospitarli, prendersene cura ed amarli. Questa sfida, stare con i più deboli e indifesi, è un tentativo unico in Perù. Attualmente sono seguiti 88 malati gravi, offrendo loro assistenza medica, fisioterapia, scolarizzazione e affetto.

Leggiamo qualche frase della lettera che Daniela ci ha inviato: "sono sempre più convinta che questa non è un'opera nostra, ma di Dio, e noi siamo qui solo per servire. La Provvidenza non ci abbandona mai e ci stupisce con le sue mille attenzioni. Ringrazio davvero tutti per aiutarci ad andare avanti. Grazie, Grazie della vostra commozione, della vostra generosità, so che posso contare su di voi e questo mi aiuta ad andare avanti".

Chiediamo quindi come impegno quaresimale l'aiuto di tutti. La busta che state ricevendo potrà essere messa nella cassetta al centro della Chiesa. Grazie a tutti per il vostro generoso aiuto.